

ronaca di Palermo

ne usanze

la libertà, quella libertà democratica che non va l'arbitrio e la gazzarra, e molte finestre nel mondo della vita amministrativa e

molte restano chiuse, im-
popolo di conoscere, tem-
quelle quistioni e quei
la soluzione lo interesse
è ancora, in tutto questo,
di quel paternalismo che
lo, credendosi infallibile,
quanto quel controllo e
che, quando sono sereni,
una efficace collabora-

ubbio che questo residua-
presto. E' necessario che
in modo che i cittadini
i, quelli direttamente in-
decipino alla vita di enti,
di istituzioni di carattere
non solo, con il prezzo
ti che, in una forma o in
corrispondono per tener-
e, ma anche conoscendo i
e i tangibili nell'interesse
ttd.

mini, vi sono ancora enti,
istituzioni chiusi ermetica-
la torre di Danae, dove il
me in quest'ultima, non
può penetrare sotto la forma
mica polvere d'oro.

ondere: lo Stato vede, con-
dica tutto. Non basta. Lo
tutto, non deve essere tutto,
può rappresentare un se-
come dimostra il fatto di

avere, nel 1941, sottratto dalle riserve
dell'Istituto della previdenza sociale
ben 2.308.032.555 di lire per investire,
sotto forma di prestito con buoni no-
vennali, nella guerra che ci ha dato la
sconfitta e la miseria! Il danaro di
queste istituzioni è sacro, perché viene
dal lavoro e deve ritornare al lavoro,
e non può non deve essere investito in
imprese alearie e pazzesche.

Se questa ed altre ingenti somme
non fossero state distratte (o perdu-
te?), lo Stato, per venire incontro al-
le esigenze dei pensionati e dei disoc-
cupati, non avrebbe, oggi, il bisogno
di falciarli, come ha già fatto, con
l'imposizione di altri contributi, la
retribuzione dei lavoratori, che, no-
toralmente, vivono in un acuto disa-
gio economico.

Il pubblico, quindi, ha diritto di sa-
pere, perché esso fornisce, con i contri-
buti, i mezzi finanziari.

Le considerazioni che abbiamo fatto
vanno riferite anche a tutti gli enti ed
aziende locali, nella cui attività sono
in giuoco i diretti interessi del pubbli-
co, che perciò non è un intruso.

E' bene che tutte queste attività, che
riassumono interessi finanziari di pri-
m'ordine, siano messe alla luce. Ciò è
utile, non solo, per questi Enti e Isti-
tuzioni, ma anche per il pubblico. Si
dice, sempre, che questo pubblico è
agnostico, che non segue i suoi inte-
ressi che si estranea alla vita del paese.
Ma se lo tengono al buio di tutto?

Ritorniamo, dunque, alle vecchie sa-
ne usanze della vita democratica, chia-
mando il cittadino, che con il suo con-
tributo finanziario alimenta tali orga-
nismi, a conoscerne l'attività, la vita
siano fuggiti e possa dare, con consa-
insomma, in modo che i suoi sospetti
povezza, i suoi contributi.

Un o. d. g. del nucleo ferroviari del partito socialista

E' stata tenuta l'assemblea del nu-
cleo ferroviari socialisti, nella sede
della Sezione di piazza Bologni n. 20,
per nominare il Comitato esecutivo
del Nucleo stesso, che è stato così
composto: Guarrata Giuseppe, Grasso
Cirino, Ippis Michele, Adelfo France-
sco, D'Angelo Filippo.

L'Assemblea, dopo espletati i lavo-
ri inerenti al proprio Nucleo, ha ap-
provato un o. d. g. nel quale, ha de-
liberato di confermare intera la pro-
pria fiducia ai compagni colpiti dal-
l'ingiusto provvedimento di espulso-
ne e sospensione e di chiedere alla
Direzione del Partito un'inchiesta per
accertare le responsabilità degli al-
tri provvedimenti e colpire severamen-
te coloro che attentano alla vita del
Partito.

...
raio p. v. «Giornata dell'As-
sistenza», avrà luogo la raccol-
ta beneficio del Patronato
i servizi sociali dei lavora-
occasione apposite Commis-
sione incaricate, raccoglieran-
o in pubblico. Esse saranno
pracciale e di regolare au-

Lo sblocco dell'esportazione di cotone sodo in continente

E' abolito il conferimento percentuale all'am- masso - Un telegramma di Aldisio a Barbareschi

Riceviamo dall'Ufficio stampa dell'Al-
to Commissariato:

L'Alto Commissario, nell'intento di
agevolare gli scambi e favorire quan-
to più è possibile la ripresa commer-
ciale dell'Isola, ha disposto che a de-
correre dall'8 febbraio 1946, le esporta-
zioni di cotone sodo dalla Sicilia in
Continente sono libere, e non più sog-
gette all'obbligo del conferimento del
10 % ai Consorzi Agrari.

Restano tuttavia soggette all'obbligo
del conferimento, tutte le autorizzazio-
ni concesse in data anteriore e non
ancora usufruite. ...

In relazione al telegramma inviato
dal Ministro del Lavoro Barbareschi
all'Alto Commissario della Sicilia, lo
on. Aldisio ha così risposto:

«Al telegramma 6 corrente relativo
trattamento economico operai Cantie-
re Navale di Palermo, tengo farti per-
venire miei più vivi ringraziamenti,
per fattivo ed autorevole interessamen-
to spiegato a sostegno mia richiesta
nome lavoratori. Pregoti volerti ulte-
riormente interessare presso Ministero
Interno, per sollecita rimessa fondi».

Le Commissioni interna e sindacale di Radio-Palermo

Nell'auditorio di Piazza Bellini, si
è svolta l'assemblea generale dei lavo-
ratori di Radio-Palermo per le elezio-
ni delle Commissioni interna e sinda-
cale. Alla riunione, che è stata presie-
duta da Giacomo Gagliano, ha presen-
ziato Giulio Roberti, Segretario Gene-
rale della Camera del Lavoro, il qua-
le in un breve discorso ha sottolineato
la necessità che oggi più che mai tutti
i lavoratori siano solidali.

Si è proceduto quindi alle elezioni.
Le Commissioni sono risultate così for-
mate: **Commissione interna:** Giacomo
Gagliano, Amalia Turristi, Bruno Ar-
genti, Giuseppe Gargano, Paolo Crisan-
ti. **Commissione sindacale:** Gianni Ci-
mino, Giuseppe Leonardi, Maria Bau-
do, Liborio Insinga, Antonino Matran-
ga. Presidente della Commissione in-
terna è stato nominato Giacomo Ga-
gliano; della Commissione sindacale
Gianni Cimino.

Elezioni alla « Dante Alighieri »

Il Comitato centrale della Soc. Naz.
Dante Alighieri ha convalidato il risul-
tato delle elezioni per le cariche so-
ciali svoltesi il 31 dicembre 1945. Per

tanto, il Consiglio direttivo risulta
composto come appresso: Presidente
dott. Aldo Bertuzzi; Vice Presidenti
Gr. Uff. Claudio Bellisà, Medaglia d'O-
ro della Dante, e dott. Giuseppe Daido-
ne; Segretario, prof. Gaetano Falzone;
Tesoriere, avv. Giovanni Raffiotta; Pre-
sidente del S. Comitato Femminile An-
na Rubbi Tosi; Presidente del S. Co-
mitato studentesco, ing. prof. France-
sco Pasca; Consiglieri, prof. Angelo
Barbato, Generale di Corpo d'Armata
Paolo Berardi, comm. dott. Manlio
Campana, avv. Vincenzo Critelli, baro-
ne avv. Antonio Lavitrano, prof. Co-
stantino Trapani o. f. m.

Assegnazione di medicinali ad enti ospedalieri

L'Ufficio Stampa dell'Alto Commissa-
riato comunica:

I medicinali, a suo tempo ceduti dal-
la ditta Graziadei (grossista di medicina-
li con sede a Milano) a questo Alto
Commissariato, i quali erano stati de-
positati presso la Ditta Riccoboni, so-
no stati messi a disposizione, nella qua-
si totalità, degli Enti Pubblici Sanitari
della Regione, proporzionalmente alla
popolazione ospedaliera delle varie
province.

I rispettivi Medici Provinciali prov-
vederanno alla ulteriore suddivisione
di detti medicinali ai nosocomi, a prezz-
o di acquisto, maggiorato esclusiva-
mente delle spese di trasporto, magaz-
zinaggio etc.

Questa cessione costituirà un notevole
vantaggio finanziario per gli Enti, i
quali potranno così beneficiare a prezzi
notevolmente ridotto, in confronto del-
l'attuale tariffa per le specialità medi-
cinali, di un notevole quantitativo di
farmaci.

Questo Alto Commissariato precisa
ancora una volta che tra i medicinali
non vi era alcun stupefacente.

I processi per i fatti di Alcamo e di Catania

Apprendiamo da fonte competen-
te che la celebrazione degli importan-
ti processi per i fatti di Alcamo e di Ca-
tania, interessanti complessivamente
oltre centocinquanta individui non
da ritenersi imminente, per necessi-
distributive dell'enorme lavoro del T-
ribunale Militare.

I particolari del delitto di S. Lorenzo Colli

Sono in corso le indagini per l'idi-
ficazione degli autori dell'assassi-
nio di S. Lorenzo e per l'accertamento
le cause del delitto.

Il Commissariato di P. S. Resutta-
ha potuto stabilire il probabile

Rapinatori all'opera in provincia di Palermo

L'attività delittuosa si è estesa nei territori di
ben 7 comuni: Biondo, S. Maria